

Carne bovina

Aiuti alle razze iscritte ai libri genealogici

La Conferenza Stato Regioni di dicembre 2024 ha dato il via libera a due decreti del Masaf che stanziavano aiuti per le razze bovine da carne. Le risorse derivano dai residui del “Fondo per lo sviluppo e il sostegno delle filiere agricole, della Pesca e dell’acquacoltura”, di cui alla legge 178 del 2020.

Il primo decreto mette a disposizione 4,5 milioni di euro per i bovini da carne di razze iscritte ai Libri genealogici nati ed allevati in Italia per almeno 6 mesi. Il sostegno è destinato ai capi individuati nella BDN allevati da parte del soggetto beneficiario per almeno 180 giorni nel 2024. L’importo unitario per capo ammissibile è fissato ad un livello non superiore ai 150 euro.

Il secondo Decreto prevede lo stanziamento di 10 milioni di euro per la corresponsione di contributi per il sostegno all’allevamento delle razze autoctone bovine italiane. In questo caso è concesso un contributo una tantum per UBA delle razze Piemontese, Marchigiana, Chianina, Podolica, Sardo Bruna e Sarda iscritte nel relativo libro genealogico alla data del 31 dicembre 2024. L’aiuto massimo è di 100 euro per UBA, nei limiti previsti dalla normativa comunitaria relativa agli aiuti in “de minimis”.